



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 13 del 31/03/2026

Oggetto: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNUALITA' 2025

L'anno duemilaventisei e questo dì trentuno del mese di marzo alle ore 17:30 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montagna Alta Tuscia Laziale dal 15/04/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

Parere di regolarità tecnica

.....

La Giunta Comunale si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 17:30 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Finanziario all'oggetto predisposta, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e riportata nel testo che segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA COMUNITARIA

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;

- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025, per tabulas, disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";

- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissa termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, in cui sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3, della Costituzione;

PRESO ATTO che, a seguito delle operazioni contabili relative al Riaccertamento straordinario dei residui del 2015, l'Ente non evidenziava né uno stato di disavanzo di amministrazione né di disavanzo "tecnico"

VISTE la deliberazione di Consiglio comunitario:

-n. 8 del 14/07/2020, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

-n. 8 del 04/05/2021, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

-n. 3 del 12/05/2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

-n. 3 del 11/05/2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

-n. 1 del 24/04/2024 con al quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023;

-n. 1 del 11/06/2025 con la quale è stato riapprovato il rendiconto esercizio finanziario 2023;

-n. 2 del 25/06/2025 con la quale è stato approvato il rendiconto esercizio finanziario 2024;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunitario n.15 del 29/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'art. 175 del D.lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2023 per tutti gli Enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...]";

RILEVATO che il punto 9.1 del principio contabile All. 4/2 del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede:

“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Al solo fine di consentire una corretta re imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere [...]”;

CONSIDERATO che non si è proceduto ad effettuare il riaccertamento parziale dei residui e che:

- solo a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, saranno recepiti nel bilancio di previsione 2026/2028 i residui attivi e passivi definitivi, unitamente al Fondo pluriennale vincolato in uscita definitivo 2025 da riportare in entrata al 01.01.2026;

- attualmente non è presente un Fondo pluriennale di entrata al 01/01/2026 sia di parte corrente che in conto capitale, derivante dalla programmazione 2025/2027

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto generale di gestione dell'esercizio 2025, il Settore Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi degli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione competenza e nella gestione residui del bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della competenza finanziaria “potenziata” e secondo lo specifico disposto dei principi contabili.

DATO ATTO che non viene istituito il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente nè in c/capitale perché non risultato impegni da re-imputare all'esercizio 2026;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2025 agli atti, dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, così come contenute negli Allegati riepilogativi al presente

RITENUTO procedere all'approvazione:

-del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi rimasti inevasi nel corso dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

-per la gestione dei residui, degli elenchi dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2025;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO che sulla presente proposta è acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000 (Allegato n.5);

VISTI

-lo Statuto dell'Ente;

-il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-Il d.lgs. 118/2011;

DELIBERA

1. Di approvare e trasmettere al Tesoriere l'Allegato n. 1 “Residui Attivi definitivi al 31/12/2025” e l'Allegato n. 2 “Residui Passivi definitivi al 31/12/2025” e di approvare gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui e degli elenchi allegati.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Assunti i poteri della Giunta Comunitaria

Stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.